



(Società per azioni costituita ai sensi della legge italiana)
Sede sociale in Via Goito 4, 00185 Roma
Capogruppo del gruppo Cassa depositi e prestiti
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584
Iscritta presso CCIAA di Roma al n. REA 1053767
Capitale sociale euro 3.500.000.000,00 interamente versato
Codice Fiscale 80199230584 – Partita IVA 07756511007

**SECONDO SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE
relativo al programma di offerta e di quotazione denominato:**

Obbligazioni a Tasso Fisso Costante
Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente
Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente
Obbligazioni a Tasso Fisso con Andamento Variabile
Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di *cap e/o floor*
Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di *cap e/o floor*

di

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Il presente secondo supplemento al prospetto di base (il **Secondo Supplemento al Prospetto di Base**) è relativo al programma di offerta e di quotazione di obbligazioni denominate: (i) “Obbligazioni a Tasso Fisso Costante”, (ii) “Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente”, (iii) “Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente”, (iv) “Obbligazioni a Tasso Fisso con Andamento Variabile”, (v) “Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di *cap e/o floor*”, e (vi) “Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di *cap e/o floor*” di Cassa depositi e prestiti S.p.A. (l'**Emittente** o **CDP**), depositato presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (**CONSOB**) in data 2 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0015086/15 del 27 febbraio 2015 (il **Prospetto di Base**) e modificato dal supplemento al prospetto di base depositato presso la CONSOB in data 12 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0018019/15 dell'11 marzo 2015 (il **Primo Supplemento al Prospetto di Base**).

Il Secondo Supplemento al Prospetto di Base è stato predisposto in conformità ed ai sensi dell'art. 16 della direttiva 2003/71/CE e successive modifiche (la **Direttiva** o la **Direttiva Prospetti**), secondo quanto previsto dagli artt. 94, commi 1 e 7, e 113, commi 1 e 2, del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche (il **TUF**), dagli artt. 6 comma 2, 8 comma 6, 9 e 53 del regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il **Regolamento Emittenti**) e dal regolamento delegato UE n. 382/2014 del 7 marzo 2014.

Il Secondo Supplemento al Prospetto di Base è stato predisposto al fine di (i) informare gli investitori della pubblicazione del documento di registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 16 novembre 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0087383/15 del 12 novembre 2015 (il **Documento di Registrazione**), (ii) informare gli investitori della pubblicazione della Relazione Finanziaria Annuale dell'Emittente al 31 dicembre 2014 e della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2015 e (iii) apportare le conseguenti necessarie modifiche al Prospetto di Base.

Il Secondo Supplemento al Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 16 novembre 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0087383/15 del 12 novembre 2015.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione, del Prospetto di Base, del Primo Supplemento al Prospetto di Base, del Secondo Supplemento al Prospetto di Base, delle condizioni definitive predisposte per la singola offerta e/o quotazione (le **Condizioni Definitive**) cui è allegata la nota di sintesi della singola emissione (la **Nota di Sintesi relativa all'Offerta e/o alla Quotazione**).

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" nel Documento di Registrazione e nel Prospetto di Base, come modificato dal Primo Supplemento al Prospetto di Base e dal Secondo Supplemento al Prospetto di Base, per l'esame di taluni fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di decidere se investire o meno negli strumenti finanziari rilevanti.

L'adempimento dell'obbligo di pubblicazione del Secondo Supplemento al Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Secondo Supplemento al Prospetto di Base, unitamente al Documento di Registrazione, al Prospetto di Base e al Primo Supplemento al Prospetto di Base è a disposizione per la consultazione sul sito *internet* dell'Emittente, *www.cdp.it*, dove sono altresì consultabili le Condizioni Definitive e la Nota di Sintesi relativa all'Offerta e/o alla Quotazione.

Eventuali ulteriori luoghi di messa a disposizione di tali documenti sono indicati nelle Condizioni Definitive.

Una copia cartacea del Documento di Registrazione, del Prospetto di Base, del Primo Supplemento al Prospetto di Base e del Secondo Supplemento al Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive, nonché della Nota di Sintesi relativa all'Offerta e/o alla Quotazione, verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

Ai sensi dell'art. 95-bis, secondo comma, del TUF gli investitori che hanno già concordato di sottoscrivere gli strumenti finanziari prima della pubblicazione del Secondo Supplemento al Prospetto di Base, hanno il diritto, esercitabile in due giorni lavorativi dopo la pubblicazione del suddetto Secondo Supplemento al Prospetto di Base, di revocare la loro accettazione sempre che i nuovi fatti, errori o imprecisioni previsti dall'articolo 94, comma 7, del TUF siano intervenuti prima della chiusura definitiva dell'offerta al pubblico o della consegna degli strumenti finanziari.

Al momento della pubblicazione del Secondo Supplemento al Prospetto di Base non vi sono offerte in corso.

INDICE

PERSONE RESPONSABILI	4
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	4
MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE	5
PARTE 1 - MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL PROSPETTO DI BASE	6
PARTE 2 - MODIFICHE AL GLOSSARIO	9
PARTE 3 - MODIFICHE ALLA SEZIONE I: NOTA DI SINTESI	9
PARTE 4 - MODIFICHE ALLA SEZIONE II: INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE E LUOGHI IN CUI È RESO DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	22
PARTE 5 - MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE	23

PERSONE RESPONSABILI

Cassa depositi e prestiti S.p.A. con sede sociale in Via Goito, 4 - 00185 Roma, che opera in qualità di Emittente, assume la responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel Secondo Supplemento al Prospetto di Base.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Cassa depositi e prestiti S.p.A. dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni ed i dati contenuti nel Secondo Supplemento al Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE

Il Secondo Supplemento al Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 16 novembre 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0087383/15 del 12 novembre 2015, ai sensi degli articoli 94, commi 1 e 7, e 113, commi 1 e 2, del TUF, degli articoli 6 comma 2, 8 comma 6, 9 e 53 del Regolamento Emittenti e del regolamento delegato UE n. 382/2014 del 7 marzo 2014, è stato redatto al fine di (i) informare gli investitori della pubblicazione del Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 16 novembre 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0087383/15 del 12 novembre 2015, (ii) informare gli investitori della pubblicazione della Relazione Finanziaria Annuale dell'Emittente al 31 dicembre 2014 e della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2015 e (iii) apportare le conseguenti necessarie modifiche al Prospetto di Base.

Ogni riferimento al "Prospetto di Base" nel Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive, deve intendersi, salvo ove diversamente indicato, come un riferimento al Prospetto di Base come integrato e/o modificato dal Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 12 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0018019/15 dell'11 marzo 2015 e dal Secondo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 16 novembre 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0087383/15 del 12 novembre 2015.

Il Prospetto di Base viene modificato ed integrato nei modi indicati nel Secondo Supplemento al Prospetto di Base.

In particolare, la copertina del Prospetto di Base deve intendersi integralmente sostituita dalla copertina contenuta nella Parte 1 del Secondo Supplemento al Prospetto di Base ("**Parte 1 - Modifiche alla copertina del Prospetto di Base**").

Il Glossario contenuto nel Prospetto di Base deve intendersi modificato secondo quanto previsto alla Parte 2 del Secondo Supplemento al Prospetto di Base ("**Parte 2 - Modifiche al Glossario**").

La Sezione I "Nota di Sintesi" contenuta nel Prospetto di Base deve intendersi modificata secondo quanto previsto alla Parte 3 del Secondo Supplemento al Prospetto di Base ("**Parte 3 - Modifiche alla Sezione I: Nota di Sintesi**").

La Sezione II "Informazioni sull'emittente e luoghi in cui è reso disponibile il Documento di Registrazione" contenuta nel Prospetto di Base deve intendersi modificata secondo quanto previsto alla Parte 4 del Secondo Supplemento al Prospetto di Base ("**Parte 4 - Modifiche alla Sezione II: Informazioni sull'emittente e luoghi in cui è reso disponibile il Documento di Registrazione**").

La copertina del "Modello delle Condizioni Definitive" contenuta nel Prospetto di Base, deve intendersi integralmente sostituita dalla copertina contenuta nella Parte 5 del Secondo Supplemento al Prospetto di Base ("**Parte 5 - Modifiche alla copertina del modello di Condizioni Definitive**").

Ai sensi dell'art. 95-bis, secondo comma, del TUF gli investitori che hanno già concordato di sottoscrivere gli strumenti finanziari prima della pubblicazione del Secondo Supplemento al Prospetto di Base, hanno il diritto, esercitabile in due giorni lavorativi dopo la pubblicazione del suddetto Secondo Supplemento al Prospetto di Base, di revocare la loro accettazione sempre che i nuovi fatti, errori o imprecisioni previsti dall'articolo 94, comma 7, del TUF siano intervenuti prima della chiusura definitiva dell'offerta al pubblico o della consegna degli strumenti finanziari.

Al momento della pubblicazione del Secondo Supplemento al Prospetto di Base non vi sono offerte in corso.

PARTE 1 - MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL PROSPETTO DI BASE

La copertina del Prospetto di Base deve intendersi integralmente sostituita dalla seguente:



(Società per azioni costituita ai sensi della legge italiana)
Sede sociale in Via Goito 4, 00185 Roma
Capogruppo del gruppo Cassa depositi e prestiti
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584
Iscritta presso CCIAA di Roma al n. REA 1053767
Capitale sociale euro 3.500.000.000,00 interamente versato
Codice Fiscale 80199230584 – Partita IVA 07756511007

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di offerta e di quotazione denominato:

Obbligazioni a Tasso Fisso Costante
Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente
Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente
Obbligazioni a Tasso Fisso con Andamento Variabile
Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di cap e/o floor
Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di cap e/o floor

di

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono essere caratterizzate da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base, del Primo Supplemento al Prospetto di Base, del Secondo Supplemento al Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive, sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore, con particolare riferimento alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario sarà tenuto anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.

Inoltre, i Titoli, diversamente da altre obbligazioni assunte dall'Emittente, quali a titolo esemplificativo

quelle relative ai Libretti di Risparmio Postale e ai Buoni Fruttiferi Postali, non sono assistiti dalla garanzia dello Stato italiano.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**, in cui si devono ritenere ricompresi i documenti e le informazioni indicati come inclusi mediante riferimento, così come di volta in volta modificati ed integrati) predisposto da Cassa depositi e prestiti S.p.A. (l'**Emittente** o **CDP**), ai sensi della Direttiva n. 2003/71/CE, così come successivamente modificata ed integrata (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed in conformità agli articoli 24 e 26 ed agli Schemi di cui al Regolamento n. 809/2004/CE, così come successivamente modificato ed integrato, ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato, avente ad oggetto un programma di offerta e di quotazione (il **Programma**) di obbligazioni appartenenti alle tipologie di seguito elencate: obbligazioni a tasso fisso costante, obbligazioni a tasso fisso crescente, obbligazioni a tasso fisso decrescente, obbligazioni a tasso fisso con andamento variabile, obbligazioni a tasso variabile con possibilità di *cap e/o floor*, e obbligazioni a tasso misto con possibilità di *cap e/o floor* (le **Obbligazioni** o i **Titoli**).

Il documento di registrazione relativo all'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 16 novembre 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0087383/15 del 12 novembre 2015, come di volta in volta modificato ed integrato da eventuali supplementi (il **Documento di Registrazione**), è incluso mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base.

In occasione di ogni offerta (ciascuna una **Singola Offerta** o **Offerta**) e/o quotazione (ciascuna una **Singola Quotazione** o **Quotazione**) di Obbligazioni, l'Emittente provvederà ad indicare le caratteristiche dell'Offerta e/o Quotazione nelle condizioni definitive (le **Condizioni Definitive**) - cui è allegata la nota di sintesi della singola emissione (la **Nota di Sintesi relativa all'Offerta** e/o alla **Quotazione**) - che verranno rese pubbliche prima dell'inizio della Singola Offerta e/o Singola Quotazione.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente e luoghi in cui è reso disponibile il Documento di Registrazione, ove è incluso mediante riferimento il Documento di Registrazione e III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e la quotazione.

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 2 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0015086/15 del 27 febbraio 2015 e successivamente modificato dal supplemento al prospetto di base depositato presso la CONSOB in data 12 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0018019/15 dell'11 marzo 2015 (il **Primo Supplemento al Prospetto di Base**) e dal secondo supplemento al prospetto di base depositato presso la CONSOB in data 16 novembre 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0087383/15 del 12 novembre 2015 (il **Secondo Supplemento al Prospetto di Base**).

L'informativa completa sull'Emittente e sulla Singola Offerta e/o Singola Quotazione può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base (ivi inclusi le informazioni ed i documenti inclusi mediante riferimento, tra cui il Documento di Registrazione), del Primo Supplemento al Prospetto di Base, del Secondo Supplemento al Prospetto di Base, delle Condizioni Definitive e della Nota di Sintesi relativa all'Offerta e/o alla Quotazione ad esse allegata.

L'investimento nelle Obbligazioni descritte nel Prospetto di Base comporta dei rischi; in considerazione di ciò, per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in esame prima di procedere ad un investimento in tali strumenti finanziari, i potenziali investitori sono invitati a leggere la Sezione III, Capitolo 1 del presente Prospetto di Base, come modificato dal Primo Supplemento al Prospetto di Base e dal Secondo Supplemento al Prospetto di Base, ed il Capitolo 4 del Documento di Registrazione, nonché la Nota di Sintesi relativa all'Offerta e/o Quotazione allegata alle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni offerte e/o quotate ai sensi del Programma sono titoli emessi ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lett. a), e comma 24 (quest'ultimo comma come modificato dall'art. 22-*quinquies*, comma 1, lett. a), del decreto legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 (Decreto Competitività) e come successivamente modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)), del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326; le Obbligazioni sono pertanto soggette al regime fiscale descritto alla Sezione III, Capitolo 3, Paragrafo 3.14 del Prospetto di Base la cui applicabilità alle Obbligazioni è

subordinata ai limiti di emissione (*inter alia*, ammontare nominale massimo complessivo non superiore a 5.000.000.000 di Euro) previsti dal decreto del Direttore Generale del Tesoro prot. n. 13592 del 18 febbraio 2015.

Il Prospetto di Base, il Primo Supplemento al Prospetto di Base e il Secondo Supplemento al Prospetto di Base (ivi inclusi i documenti inclusi mediante riferimento) sono a disposizione per la consultazione sul sito *internet* dell'Emittente, *www.cdp.it*, dove sono altresì consultabili le Condizioni Definitive e la Nota di Sintesi relativa all'Offerta e/o alla Quotazione.

L'Emittente metterà a disposizione sul medesimo sito *internet* *www.cdp.it* anche i Termini e Condizioni.

Eventuali ulteriori luoghi di messa a disposizione di tali documenti sono indicati nelle Condizioni Definitive.

Una copia cartacea del Prospetto di Base, del Primo Supplemento al Prospetto di Base, del Secondo Supplemento al Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive, nonché della Nota di Sintesi relativa all'Offerta e/o alla Quotazione, verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari di cui al presente Prospetto di Base presso il Mercato Obbligazionario Telematico (MOT), con provvedimento n. LOL-002321 del 26 febbraio 2015.

Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi del *United States Securities Act* del 1933, così come successivamente modificato ed integrato, (il *Securities Act*), e non potranno essere offerte, vendute o consegnate negli Stati Uniti d'America o a, o per conto di o a beneficio di, *U.S. person* eccetto che in talune operazioni esenti dagli obblighi di registrazione previsti dal *Securities Act*. I termini usati nel presente paragrafo hanno il significato attribuito loro nella *Regulation S* ai sensi del *Securities Act*.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base, del Primo Supplemento al Prospetto di Base e del Secondo Supplemento al Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

PARTE 2 - MODIFICHE AL GLOSSARIO

Le definizioni di “Documento di Registrazione”, “Gestione Ordinaria” e “Gestione Separata” devono intendersi integralmente sostituite con le seguenti:

Documento di Registrazione	Il documento di registrazione relativo a Cassa depositi e prestiti S.p.A., depositato presso la CONSOB in data 16 novembre 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0087383/15 del 12 novembre 2015, è incluso mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base.
Gestione Ordinaria	Ai sensi dell’articolo 5, comma 8, decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, così come successivamente modificato ed integrato, è stato istituito un sistema di separazione organizzativa e contabile tra le attività di interesse economico generale e le altre attività svolte da CDP. In particolare, nell’ambito della Gestione Ordinaria sono ricomprese le unità responsabili delle attività di finanziamento e le relative attività di consulenza, studio e ricerca per la realizzazione di: (i) opere, impianti, reti e dotazioni, destinati a iniziative di pubblica utilità; (ii) investimenti finalizzati a ricerca, sviluppo, innovazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, ambiente ed efficientamento energetico, <i>green economy</i> .
Gestione Separata	Ai sensi dell’articolo 5, comma 8, decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, così come successivamente modificato ed integrato, è stato istituito un sistema di separazione organizzativa e contabile tra le attività di interesse economico generale e le altre attività svolte da CDP. In particolare, nell’ambito della Gestione Separata sono ricomprese le unità responsabili dell’attività di finanziamento dello Stato, delle regioni, degli enti locali, degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico, ovvero della concessione di finanziamenti, destinati a operazioni di interesse pubblico promosse dai soggetti precedentemente menzionati, del finanziamento di operazioni nei settori di interesse generale individuati con decreti del Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF); delle operazioni di interesse pubblico per sostenere l’internazionalizzazione delle imprese e delle operazioni effettuate a favore delle PMI per finalità di sostegno dell’economia. Rientrano altresì nella competenza della Gestione Separata la gestione delle attività e delle funzioni trasferite al MEF con la trasformazione di CDP in società per azioni e la fornitura di servizi di consulenza a soggetti interni alla Pubblica Amministrazione. In Gestione Separata sono inoltre possibili interventi destinati all’accrescimento dell’efficienza energetica e finanziamenti nell’ambito delle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo.

PARTE 3 - MODIFICHE ALLA SEZIONE I: NOTA DI SINTESI

La Sezione I “Nota di Sintesi” deve intendersi modificata nel seguente modo.

Il paragrafo “**Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale l’Emittente opera e suo paese di costituzione**” incluso nella sezione B, Elemento B.2, deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

B.2	Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale l’Emittente opera e suo paese di costituzione	<p>La sede sociale di CDP è in via Goito 4 - 00185 Roma, Italia (telefono:+39 064221.1).</p> <p>CDP è una società per azioni costituita ai sensi del diritto italiano.</p> <p>L’operatività e le attività di CDP sono regolate dalla normativa indicata di seguito:</p> <p>(i) l’articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modificazioni che individua, <i>inter alia</i>, (a) l’oggetto sociale di CDP, (b) la struttura della strategia di gestione finanziaria, e (c) i poteri speciali del MEF nei confronti di CDP;</p> <p>(ii) le disposizioni del Titolo V del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 come successivamente modificato e/o integrato (il TUB), previste per gli intermediari iscritti nell’albo di cui all’articolo 106 del TUB, tenendo presenti le caratteristiche di CDP e la speciale disciplina della Gestione Separata;</p> <p>(iii) le disposizioni del Codice Civile italiano applicabili alle società di diritto italiano, con riferimento agli aspetti che non sono regolati dalle leggi speciali applicabili a CDP; e</p> <p>(iv) i decreti del MEF relativi, <i>inter alia</i>, al capitale sociale di CDP, alle partecipazioni, ai poteri speciali conferiti, ai beni, responsabilità e operatività di CDP (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, il decreto ministeriale del 5 dicembre 2003, il decreto ministeriale del 18 giugno 2004, il decreto ministeriale del 6 ottobre 2004, il decreto ministeriale del 27 gennaio 2005, il decreto ministeriale del 12 marzo 2009, il decreto ministeriale del 22 gennaio 2010 e il decreto ministeriale del 3 maggio 2011).</p>
------------	--	--

Il paragrafo “**Descrizione delle tendenze riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera**” incluso nella sezione B, Elemento B.4b, deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

B.4b	Descrizione delle tendenze riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera	<p>L’Emittente non è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso, fermo restando quanto previsto nella Sezione D, Elemento D.2 “<i>Principali rischi specifici per l’Emittente</i>” ed in particolare il “<i>Rischio relativo alla normativa ed alla regolamentazione di riferimento</i>”.</p>
-------------	--	--

Il paragrafo “**Descrizione del gruppo**” incluso nella sezione B, Elemento B.5, deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

B.5	Descrizione del gruppo	<p>CDP è la società capogruppo del Gruppo CDP composto da CDP e dalle società rientranti nel suo perimetro di consolidamento.</p> <p>Il Gruppo CDP opera a sostegno della crescita del Paese ed impiega le proprie risorse, prevalentemente raccolte attraverso il Risparmio Postale (Buoni Fruttiferi Postali e Libretti di Risparmio Postale), secondo la sua missione istituzionale per finanziare gli investimenti della Pubblica Amministrazione, come catalizzatore dello sviluppo delle infrastrutture e come operatore centrale a sostegno dell’economia e del sistema imprenditoriale nazionale.</p> <p>In particolare, il Gruppo CDP supporta, attraverso finanziamenti e garanzie, i progetti, le opere di interesse pubblico e le imprese per investimenti destinati alla fornitura di servizi pubblici. Tale ruolo è svolto anche mediante l’assunzione diretta di quote partecipative in società infrastrutturali e la sottoscrizione di quote di fondi <i>equity</i> infrastrutturali nazionali e internazionali.</p> <p>Il Gruppo CDP, inoltre, utilizzando strumenti sia di debito sia di <i>equity</i>,</p>
------------	-------------------------------	---

		supporta le imprese strategiche e le piccole e medie imprese nazionali (le PMI), favorendone la crescita, l'efficienza, l'internazionalizzazione e gli investimenti in ricerca.
--	--	---

Il paragrafo “**Previsione o stima degli utili**” incluso nella sezione B, Elemento B.9, deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

B.9	Previsione o stima degli utili	Non applicabile. Il Prospetto di Base non contiene previsioni o stime degli utili.
------------	---------------------------------------	--

Il paragrafo “**Rilievi delle relazioni dei revisori**” incluso nella sezione B, Elemento B.10, deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

B.10	Rilievi delle relazioni dei revisori	La Società di Revisione ha effettuato la revisione contabile del Bilancio di Impresa di CDP e del Bilancio Consolidato del Gruppo CDP per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013, nonché la revisione contabile limitata dei Bilanci Consolidati Semestrali Abbreviati del Gruppo CDP al 30 giugno 2015 e 30 giugno 2014, esprimendo, per ciascun esercizio e periodo di riferimento, un giudizio senza rilievi, con apposite relazioni.
-------------	---	--

Il paragrafo “**Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull’Emittente relative agli esercizi passati**” incluso nella sezione B, Elemento B.12, deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull’Emittente relative agli esercizi passati	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative agli esercizi passati:					
		<i>Stato Patrimoniale Riclassificato Consolidato</i>					
		Le seguenti informazioni finanziarie fondamentali sono estratte dallo stato patrimoniale riclassificato consolidato per l’anno finanziario chiuso il 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013 e dallo stato patrimoniale riclassificato consolidato per il semestre chiuso il 30 giugno 2015:					
		<i>(in milioni di Euro)</i>	30 giugno 2015	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013	Variazione percentuale 30 giugno 2015 – 31 dicembre 2014	Variazione percentuale 31 dicembre 2014 – 31 dicembre 2013
		Disponibilità liquide e altri impieghi di tesoreria	197.616	183.749	151.523	7,5%	21,3%
		Crediti verso clientela e verso banche	105.916	105.828	105.965	0,1%	-0,1%
		Titoli di debito	39.640	30.374	27.742	30,5%	9,5%
		Partecipazioni e titoli azionari	20.521	20.821	20.061	-1,4%	3,8%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	316	85	82	272,9%	3,0%		
Attività di negoziazione e derivati di copertura	1.848	1.818	1.452	1,6%	25,2%		

Attività materiale e immateriali	41.516	41.330	41.669	0,4%	-0,8%
Ratei, risconti e altre attività non fruttifere	5.405	5.889	5.940	-8,2%	-0,9%
Altri voci dell'attivo	11.332	11.786	12.873	-3,9%	-8,4%
Totale attivo	424.110	401.680	367.307	5,6%	9,4%
Raccolta	369.501	344.046	312.511	7,4%	10,1%
- di cui raccolta postale	253.512	252.036	242.417	0,6%	4,0%
- di cui raccolta da banche	23.279	20.592	30.654	13,0%	-32,8%
- di cui raccolta da clientela	63.014	45.211	17.277	39,4%	161,7%
- di cui raccolta rappresentata da titoli obbligazionari	29.696	26.206	22.164	13,3%	18,2%
Passività di negoziazione e derivati di copertura	1.614	3.094	2.172	-47,8%	42,5%
Ratei, risconti e altre passività non onerose	983	1.283	1.486	-23,4%	-13,6%
Altre voci del passivo	6.554	7.940	8.984	-17,4%	-11,6%
Riserve assicurative	2.276	2.294	2.462	-0,8%	-6,8%
Fondi per rischi, imposte e TFR	7.731	7.865	9.450	-1,7%	-16,8%
Patrimonio netto	35.451	35.157	30.243	0,8%	16,2%
- di cui di pertinenza della Capogruppo	21.639	21.371	19.295	1,3%	10,8%
Totale passivo e patrimonio netto	424.110	401.680	367.307	5,6%	9,4%

Conto Riclassificato Economico

Le seguenti informazioni finanziarie fondamentali sono estratte dal conto economico riclassificato consolidato per l'anno finanziario chiuso il 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013 e dal conto economico riclassificato consolidato per il semestre chiuso il 30 giugno 2015 e 30 giugno 2014:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Semestre concluso al 30 giugno			Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2015	2014	Variazione (perc.)	2014	2013	Variazione (perc.)
Margine di interesse	208	621	-66,4%	925	2.424	-61,8%
Dividendi e utili (perdite) delle partecipazioni	115	573	-80,0%	632	1.276	-50,4%
Commissioni nette	(853)	(850)	0,3%	(1.633)	(1.603)	1,8%
Altri ricavi netti	698	38	<i>n/s</i>	556	318	75,0%
Margine di intermediazione	168	381	-56,0%	481	2.414	-80,1%
Risultato della gestione assicurativa	184	422	-56,5%	503	249	102,0%
Margine della gestione bancaria e assicurativa	351	803	-56,3%	984	2.663	-63,1%

Riprese (rettifiche) di valore nette	9	(27)	n/s	(166)	(56)	193,4%
Costi di struttura	(3.830)	(3.483)	9,9%	(7.587)	(6.929)	9,5%
- di cui spese amministrative	(2.975)	(2.660)	11,8%	(5.912)	(5.320)	11,1%
Altri oneri e proventi di gestione	5.157	4.841	6,5%	(10.099)	9.527	6,0%
Risultato di gestione	2.542	2.957	-14,0%	5.005	6.815	-26,5%
Utile di periodo	1.128	1.531	-26,3%	2.659	3.425	-22,4%
Utile di periodo di pertinenza di terzi	694	569	22,1%	1.501	923	62,5%
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	434	962	-54,9%	1.158	2.501	-53,7%

Riesposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013¹ e del Conto Economico Consolidato al 30 giugno 2014².

Le tabelle che seguono riportano i dati riesposti dello Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2013 e del Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2013 e al 30 giugno 2014:

Riesposizione dello Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2013

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2013	31/12/2013 riesposto	Variazioni
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.574.242	2.574.242	
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.532.702	6.532.821	119
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	19.914.739	19.914.739	
Crediti verso banche	18.672.942	18.674.911	1.969
- di cui patrimonio separato	-	-	-
Crediti verso clientela	245.792.451	245.390.786	(401.665)
Partecipazioni	20.474.446	18.353.824	(2.120.622)
Totale attività	340.467.439	367.307.400	26.839.961
Raccolta postale	242.414.666	242.414.666	-
Altra raccolta	57.810.703	70.723.099	12.912.396
Capitale	3.500.000	3.500.000	
Patrimonio netto	23.500.768	30.243.456	6.742.688
- di cui patrimonio netto del Gruppo	19.295.290	19.295.290	-
Totale del passivo e del patrimonio netto	340.467.439	367.307.400	26.839.961

¹ L'Emittente ha provveduto a riesporre il bilancio al 31 dicembre 2013 per le motivazioni di seguito elencate: (i) a seguito dell'accertamento della sussistenza di un controllo di fatto ai sensi dell'IFRS 10, come illustrato nella sezione 3 - "Area e metodi di consolidamento", si è proceduto al consolidamento integrale di SNAM. Il monitoraggio delle assemblee di SNAM, proseguito anche nel corso del 2014, ha confermato una tendenza nell'esercizio dei diritti di voto in linea con le precedenti assemblee. In assenza di elementi contrari, si è ritenuto, pertanto, di dover procedere al consolidamento integrale come se il controllo vi fosse sempre stato. Il consolidamento integrale di SNAM, precedentemente consolidata con il metodo del patrimonio netto, non ha prodotto effetti sul patrimonio e sull'utile del Gruppo CDP al 31 dicembre 2013; (ii) conclusione del processo di allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in Ansaldo Energia. A esito della definizione della *purchase price allocation* della partecipata, acquisita a fine 2013, non si sono avuti effetti sul patrimonio netto del Gruppo CDP; (iii) riclassificazioni di importi tra voci di bilancio effettuate a seguito di approfondimenti normativi.

² L'Emittente ha provveduto a riesporre il Conto Economico Consolidato al 30 giugno 2014 per recepire gli effetti: (i) del consolidamento con il metodo integrale di SNAM, in precedenza consolidata con il metodo del patrimonio netto, a seguito dell'accertamento della sussistenza di un controllo di fatto ai sensi dell'IFRS 10, come peraltro emerso già nella redazione del bilancio consolidato del 2014; (ii) della riesposizione dei dati di Terna che ha comportato l'evidenziazione di un minor fatturato della partecipata per circa 0,5 milioni di Euro; (iii) del recepimento dell'effetto dell'allocazione del prezzo di acquisto relativamente ad Ansaldo Energia, acquistata a fine 2013 il cui effetto sull'utile di pertinenza del Gruppo è stato pari a 2,2 milioni di Euro.

Riesposizione del Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2013

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2013	31/12/2013 riesposto	Variazioni
Margine di interesse	2.840.674	2.424.133	(416.541)
Commissioni nette	(1.547.867)	(1.603.434)	(55.567)
Margine di intermediazione	1.630.622	1.158.592	(472.030)
Risultato netto della gestione finanziaria	1.574.150	1.102.120	(472.030)
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	1.823.208	1.351.178	(472.030)
Costi operativi	870.467	2.626.909	1.756.442
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	4.127.269	5.242.874	1.115.605
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.899.002	3.424.633	525.631
Utile (Perdita) d'esercizio	2.899.022	3.424.633	525.631
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di CDP	2.501.296	2.501.296	-

Riesposizione del Conto Economico Consolidato al 30 giugno 2014

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2014 riesposto	30/06/2014	Variazioni
Margine di interesse	620.850	794.537	(173.687)
Commissioni nette	(850.100)	(820.139)	(29.961)
Margine di intermediazione	(158.238)	46.249	(204.487)
Risultato netto della gestione finanziaria	(185.180)	19.307	(204.487)
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	236.728	441.215	(204.487)
Costi operativi	1.337.658	417.903	919.755
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	2.115.257	1.501.337	613.920
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.529.920	1.177.475	352.445
Utile (Perdita) del periodo	1.530.032	1.179.791	350.241
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di CDP	961.833	964.186	(2.353)

Principali indicatori di impresa sulla struttura finanziaria e sulla relativa copertura

Principali indicatori dell'impresa (dati riclassificati)

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Crediti verso clientela e verso banche/Totale attivo	27,7%	29,4%
Crediti verso clientela e verso banche/Raccolta Postale	40,7%	40,9%
Partecipazioni e azioni/Patrimonio netto finale	1,53x	1,55x
Patrimonio netto/ Totale attività	5,2%	5,6%
Sofferenze e inadempienze probabili lorde/Esposizione verso clientela e verso banche lorda	0,317%	0,305%
Sofferenze e inadempienze probabili nette/Esposizione verso clientela e verso banche netta	0,178%	0,163%
Rettifiche nette su crediti/Esposizione verso clientela e verso banche netta	-0,005%	0,110%

	31 dicembre 2013
Crediti verso clientela e verso banche/Totale attivo	32,8%
Crediti verso clientela e verso banche/Raccolta Postale	42,6%

Partecipazioni e azioni/Patrimonio netto finale		1,80x
Patrimonio netto/ Totale attività		5,8%
Sofferenze e incagli lordi ³ /Esposizione verso clientela e verso banche lorda		0,292%
Sofferenze e incagli netti ⁴ /Esposizione verso clientela e verso banche netta		0,196%
Rettifiche nette su crediti/Esposizione verso clientela e verso banche netta		0,039%
Principali indicatori di impresa sulla redditività aziendale		
Principali indicatori dell'impresa (dati riclassificati)		
	30 giugno 2015*	30 giugno 2014*
Margine di interesse/Margine di intermediazione	38,0%	52,4%
Commissioni nette/Margine di intermediazione	-84,6%	-61,3%
Altri ricavi/Margine di intermediazione	146,7%	108,9%
Commissioni passive/Raccolta Postale	0,7%	0,7%
Interessi attivi/Attività fruttifere medie (escluse partecipazioni)	1,8%	2,4%
Interessi passivi/Passività onerose medie	1,5%	1,8%
Margine attività fruttifere - passività onerose	0,3%	0,6%
Rapporto cost/income	6,2%	4,1%
Rapporto cost/income (con commissioni passive su Raccolta Postale)	49,7%	41,5%
Utile d'esercizio/Patrimonio netto iniziale (ROE)	9,4%	13,3%
Utile d'esercizio/Patrimonio netto medio (ROAE)	9,4%	13,1%
* Dati annualizzati ove significativo		
	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Margine di interesse/Margine di intermediazione	43,6%	81,6%
Commissioni nette/Margine di intermediazione	-59,7%	-50,8%
Altri ricavi/Margine di intermediazione	116,1%	69,3%
Commissioni passive/Raccolta Postale	0,7%	0,7%
Interessi attivi/Attività fruttifere medie (escluse partecipazioni)	2,4%	3,2%
Interessi passivi/Passività onerose medie	1,9%	2,2%
Margine attività fruttifere - passività onerose	0,5%	1,1%
Rapporto cost/income	5,3%	4,1%
Rapporto cost/income (con commissioni passive su Raccolta Postale)	42,5%	37,3%
Utile d'esercizio/Patrimonio netto iniziale (ROE)	12,0%	14,0%
Utile d'esercizio/Patrimonio netto medio (ROAE)	11,5%	13,4%

Il paragrafo “**Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente**” incluso nella sezione B, Elemento B.12, deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente	Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente a partire dal 31 dicembre 2014.
--	--

Il paragrafo “**Cambiamenti significativi della situazione finanziaria e commerciale dell’Emittente**” incluso nella sezione B, Elemento B.12, deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

³ A seguito del 7° aggiornamento della circolare n. 272 (“Matrice dei Conti”) pubblicato da Banca d’Italia in data 20 gennaio 2015, le esposizioni precedentemente classificate ad incaglio sono ricondotte nella nuova categoria delle inadempienze probabili.

⁴ Si veda la nota 3 a pagina 15.

Cambiamenti significativi della situazione finanziaria e commerciale dell'Emittente	Non si è verificato alcun cambiamento significativo nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente successivamente al 30 giugno 2015.
--	--

Il Paragrafo “**Descrizione delle principali attività dell'Emittente**” incluso nella sezione B, Elemento B.15, deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>CDP è un soggetto esterno al perimetro della Pubblica Amministrazione, attivo nel finanziamento delle infrastrutture, dell'economia del Paese e degli investimenti degli enti pubblici.</p> <p>L'articolo 5, comma 8, decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, ha disposto l'istituzione di un sistema di separazione organizzativa e contabile tra le attività di interesse economico generale e le altre attività svolte da CDP.</p> <p>In particolare, tale separazione prevede l'identificazione, ai fini contabili, di tre unità operative denominate rispettivamente gestione separata (la Gestione Separata), gestione ordinaria (la Gestione Ordinaria) e servizi comuni (i Servizi Comuni) all'interno delle quali sono riclassificate le unità organizzative di CDP.</p> <p>Nella Gestione Separata sono ricomprese, in linea generale, le unità responsabili dell'attività di finanziamento dello Stato, delle regioni, degli enti locali, degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico, ovvero della concessione di finanziamenti, destinati a operazioni di interesse pubblico promosse dai soggetti precedentemente menzionati, del finanziamento di operazioni nei settori di interesse generale individuati con decreti del MEF; delle operazioni di interesse pubblico per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e delle operazioni effettuate a favore delle PMI per finalità di sostegno dell'economia. Rientrano altresì nella competenza della Gestione Separata la gestione delle attività e delle funzioni trasferite al MEF con la trasformazione di CDP in società per azioni e la fornitura di servizi di consulenza a soggetti interni alla Pubblica Amministrazione. In Gestione Separata sono inoltre possibili interventi destinati all'accrescimento dell'efficienza energetica e finanziamenti nell'ambito delle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo.</p> <p>Nella Gestione Ordinaria sono ricomprese le unità responsabili delle attività di finanziamento e le relative attività di consulenza, studio e ricerca per la realizzazione di: (i) opere, impianti, reti e dotazioni, destinati a iniziative di pubblica utilità; (ii) investimenti finalizzati a ricerca, sviluppo, innovazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, ambiente ed efficientamento energetico, <i>green economy</i>.</p> <p>Nei Servizi Comuni sono invece incluse le unità responsabili delle funzioni comuni di governo, indirizzo, controllo e supporto riferibili a CDP.</p> <p>La Gestione Separata è un sistema istituito ai soli fini contabili ed organizzativi e, come tale, non fa venir meno la responsabilità patrimoniale di CDP. Pertanto ciascun creditore di CDP può far valere le proprie pretese su tutto il suo patrimonio (fatti salvi i beni e rapporti giuridici destinati al soddisfacimento esclusivo di alcuni creditori, ai sensi del comma 18 dell'articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269).</p>
-------------	---	--

Il paragrafo “**Rating attribuiti su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione**” incluso nella sezione B, Elemento B.17, deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

B.17	Rating attribuiti su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione	Alla data del Prospetto di Base, i <i>rating</i> di credito attribuiti all'Emittente sono i seguenti:				
		AGENZIA DI RATING	DEBITI A BREVE TERMINE	DEBITI A LUNGO TERMINE	OUTLOOK	DATA DEL GIUDIZIO DI RATING
		Moody's	P - 2	Baa2	Stabile	19 maggio 2015
		Standard & Poor's	A-3	BBB-	Stabile	19 dicembre 2014
Fitch	F2	BBB+	Stabile	22 giugno 2015		

Il paragrafo “**Principali rischi specifici per l'Emittente**” incluso nella sezione D, Elemento D.2, deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

D.2	Principali rischi specifici per l'Emittente	<p><i>Peculiare natura dell'Emittente e del mercato in cui esso opera</i></p> <p>Si segnala che, nello svolgimento delle proprie attività, l'Emittente, nonostante la sua natura privatistica, è altamente influenzato dall'andamento dell'economia nazionale e dal merito di credito proprio dello Stato italiano in ragione: a) della partecipazione pari all'80,103% detenuta dallo Stato italiano in CDP e in virtù della quale sono riconosciuti al MEF dei poteri speciali di indirizzo e regolamentazione nei confronti di CDP; b) dell'attività di Raccolta Postale rappresentata dai Libretti di Risparmio Postale e dai Buoni Fruttiferi Postali, rispettivamente, depositi a vista e buoni rimborsabili a vista; c) dei finanziamenti diretti a enti pubblici.</p> <p>Inoltre, CDP è sottoposta ad una vigilanza di tipo informativo da parte di Banca d'Italia, al controllo di una Commissione Parlamentare di Vigilanza e della Corte dei Conti.</p> <p>Infine, nonostante la sua natura non bancaria, l'Emittente è esposto direttamente ad una serie di rischi caratteristici del settore creditizio, in relazione alle attività di raccolta di risorse finanziarie e impiego delle medesime, nonché della esposizione verso il sistema bancario, quali, a titolo esemplificativo, il rischio connesso al reperimento della liquidità sui mercati, alla fluttuazione dei tassi di interesse e all'adeguatezza delle relative strategie di copertura, ai tassi di cambio, nonché alla debolezza dell'economia italiana ed alla volatilità dei mercati finanziari.</p> <p>Con riferimento all'Emittente, i seguenti fattori di rischio dovrebbero inoltre essere presi in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi connessi con la crisi economico-finanziaria generale: Il Gruppo CDP svolge le proprie attività principalmente in Italia, nei confronti di soggetti pubblici e, in minor misura, di soggetti privati, ivi inclusi gruppi bancari operanti in Italia: pertanto, l'andamento del Gruppo CDP è influenzato dalle condizioni economiche italiane, le quali, a loro volta, sono connesse all'andamento economico europeo e globale. - Rischio di mercato: Il valore di un'attività (o passività finanziaria), ivi inclusi gli strumenti finanziari, potrebbe diminuire (o aumentare) in seguito a modificazioni delle variabili di mercato. Tale rischio può derivare da cambiamenti negativi dei tassi di interesse, dei <i>credit spread</i>, dei tassi di cambio, dei prezzi dei titoli azionari e di altri parametri rilevanti, quali la volatilità del mercato e la probabilità di <i>default</i> implicita del mercato. Il rischio
------------	--	--

		<p>di mercato comprende, <i>inter alia</i>, le seguenti tipologie di rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse</i> che consiste nel rischio che il valore e il rendimento delle attività e passività si modifichino a seguito di variazioni dei tassi di interesse sul mercato; e - <i>rischio di prezzo</i> che consiste nel rischio di variazioni dei prezzi degli strumenti rappresentativi di capitale, dei titoli di debito indicizzati a parametri di tipo azionario, degli organismi di investimento collettivo del risparmio e degli strumenti derivati connessi a titoli azionari o a indici calcolati sugli stessi. <p>- Rischio connesso al deterioramento del margine di interesse e del margine di intermediazione: i risultati reddituali previsti per l'intero esercizio 2015 dovrebbero confermare la flessione del margine di interesse, attribuibile alla contrazione del margine tra impieghi e raccolta a seguito della permanenza dei tassi di interesse di mercato a livelli minimi storici anche a seguito delle politiche monetarie adottate dalla BCE.</p> <p>Tale effetto, congiuntamente al perdurare di un livello particolarmente basso del prezzo del petrolio con conseguenti effetti al ribasso sulla politica dei dividendi delle società partecipate, potrebbe comportare dei risultati inferiori rispetto a quelli registrati negli ultimi due esercizi.</p> <p>Infine, si segnala che tra i principali rischi ed incertezze sui risultati 2015 si riscontra la persistenza o ulteriore discesa dei tassi già ai minimi storici, con potenziali ulteriori flessioni del tasso del conto corrente di Tesoreria.</p> <p>- Rischio di adeguatezza patrimoniale: L'ampiezza del portafoglio partecipativo espone l'Emittente al rischio che il proprio valore economico netto, la propria redditività o il proprio patrimonio netto contabile siano influenzati negativamente, anche in misura molto significativa, da variabili relative ai titoli azionari e alle partecipazioni nei fondi di investimento detenuti. Al fine di un più immediato apprezzamento della rilevanza di tale rischio si evidenzia che il rapporto tra valore di bilancio complessivo delle partecipazioni e patrimonio netto della Capogruppo al 30 giugno 2015 risultava pari al 146%.</p> <p>- Rischio di credito: Il Gruppo CDP è esposto al rischio che uno o più debitori non adempiano tempestivamente alle obbligazioni assunte nei confronti del Gruppo CDP stesso. L'attività svolta dal Gruppo CDP, ed in particolare dalla Capogruppo, consiste infatti, tra l'altro, nel finanziamento di enti pubblici italiani, enti locali italiani e imprese in Italia e nelle attività di copertura in derivati e di tesoreria, nell'ambito sia della Gestione Separata che della Gestione Ordinaria.</p> <p>- Rischio di liquidità: Tale rischio si sostanzia nella incapacità di disporre delle risorse finanziarie necessarie al normale svolgimento delle attività e quindi nella incapacità di adempiere tutte le obbligazioni di pagamento, quando dovute, o nella capacità di adempiere tali obbligazioni soltanto subendo costi eccessivi. Al 30 giugno 2015, a fronte di un patrimonio netto totale pari a 35.451 milioni di Euro, l'indebitamento complessivo del Gruppo CDP ammontava a Euro 369 miliardi, di cui Euro 253,5 miliardi relativi a Libretti di Risparmio Postale e Buoni Fruttiferi Postali emessi da CDP.</p> <p>- Rischio relativo alle fonti di raccolta: CDP è esposta al rischio di concentrazione delle fonti di raccolta. In particolare, il risparmio postale costituisce la principale fonte di raccolta per CDP. Al 30 giugno 2015 lo <i>stock</i></p>
--	--	---

di Risparmio Postale comprensivo di Libretti di Risparmio Postale e di Buoni Fruttiferi Postali di pertinenza CDP rappresentava il 72% della raccolta totale di CDP e ammontava complessivamente a 253.514 milioni di Euro, rispetto ai 252.038 milioni di Euro riportati alla chiusura del 31 dicembre 2014, registrando un incremento di circa lo 0,6%. Al 31 dicembre 2014 il risparmio postale (libretti di risparmio postale e buoni fruttiferi postali) rappresentava il 77% della raccolta totale di CDP – dati del Bilancio di Impresa - (Euro 252 miliardi su un totale di Euro 325 miliardi).

- Rischio legato all'indebitamento esistente: Al 30 giugno 2015, a fronte di un patrimonio netto totale pari a 35.451 milioni di Euro, l'indebitamento complessivo del Gruppo CDP ammontava a Euro 369 miliardi, di cui Euro 253,5 miliardi relativi a Libretti di Risparmio Postale e Buoni Fruttiferi Postali emessi da CDP. Le obbligazioni di CDP relative a tali Libretti di Risparmio Postale e Buoni Fruttiferi Postali sono garantite dallo Stato italiano. Si consideri al riguardo che, ai sensi del decreto ministeriale del 6 ottobre 2004, il diritto di regresso dello Stato italiano nei confronti di CDP, derivante dall'eventuale escussione della garanzia, viene esercitato senza pregiudizio: a) per i crediti, di cui sono titolari soggetti pubblici, derivanti dalla Gestione Separata; b) per il perseguimento delle finalità di interesse economico generale assegnate a CDP dall'articolo 5, comma 7, lettera (a), del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269; c) per la titolarità delle partecipazioni societarie, trasferite a CDP dal MEF al momento della sua trasformazione in società per azioni.

- Rischi derivanti dal rapporto con lo Stato italiano: La natura dell'attività di CDP, che agisce come prestatore ad entità del settore pubblico, in tal modo svolgendo un servizio di interesse economico generale, implica che, in aggiunta ai rischi connessi con il rinnovo a scadenza di accordi e concessioni, CDP sia soggetta ai rischi associati al suo specifico rapporto con lo Stato italiano, che è il principale azionista di CDP e, in quanto tale, può esercitare un'influenza significativa sull'operatività di CDP.

- Rischio relativo alla normativa ed alla regolamentazione di riferimento: Il quadro normativo di riferimento a cui è soggetto l'Emittente è particolarmente articolato in relazione (i) alla normativa che regola l'operatività e le attività di CDP, e (ii) ai molteplici settori di presenza del Gruppo CDP. In particolare, sia il complesso quadro normativo e regolamentare applicabile a CDP, sia la presenza del Gruppo in numerosi settori, ognuno dei quali è soggetto a specifiche disposizioni normative e regolamentari, con significativi investimenti azionari e/o di natura creditizia, espongono CDP al rischio che cambiamenti legislativi e/o regolamentari potrebbero comportare un impatto negativo sul profilo di rischio dell'Emittente.

- Rischio operativo: CDP è esposta al rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dal malfunzionamento di processi, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi interne o esterne, errori umani, carenze delle risorse umane e sicurezza sul lavoro, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempimenti contrattuali, gestione dei processi, danni ai beni patrimoniali della società, catastrofi naturali.

- Rischio legale: CDP è esposta al rischio di subire perdite derivanti da violazione di leggi o regolamenti ovvero derivanti da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale o da altre controversie.

- **Rischio legato ai patrimoni destinati di CDP:** Ai sensi del comma 18 dell'articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, CDP può destinare i propri beni e rapporti giuridici al soddisfacimento dei diritti dei portatori di titoli da essa emessi e di altri soggetti finanziatori. Tali beni e rapporti giuridici sono destinati esclusivamente al soddisfacimento dei diritti dei soggetti a cui vantaggio la destinazione è effettuata e costituiscono a tutti gli effetti un patrimonio separato rispetto al patrimonio di CDP e ad altri patrimoni destinati. Inoltre, nonostante la disposizione di cui all'articolo 2447-*bis* del Codice Civile relativa ai patrimoni destinati ad uno specifico affare prevista per le società per azioni, la destinazione dei beni da parte di CDP non è soggetta ad alcun limite di legge. Alla data del Documento di Registrazione l'ammontare dei patrimoni destinati di CDP non è significativo.

- **Rischi derivanti dall'attività di società che rientrano nel perimetro di consolidamento del Gruppo CDP:** Il Gruppo CDP è esposto ai rischi cui sono esposte le società rientranti nel proprio perimetro di consolidamento tra i quali si segnalano in particolare i seguenti rischi:

- rischi delle imprese di assicurazione: (i) rischi assicurativi, e (ii) rischio paese; e

- altri rischi: (i) rischi delle altre imprese rientranti nel perimetro di consolidamento di CDP, e (ii) rischi connessi alle partecipazioni in fondi infrastrutturali.

In particolare:

Rischi delle imprese di assicurazione

(i) Rischi assicurativi

Quanto ai rischi assicurativi, si segnala che l'esposizione totale di SACE al 30 giugno 2015, calcolata in funzione dei crediti e delle garanzie perfezionate, risultava pari a Euro 39,3 miliardi, in aumento del 4,2% rispetto al 31 dicembre 2014.

Quanto a SACE BT S.p.A., controllata di SACE, si segnala che al 31 dicembre 2014 il ramo "Credito" ha massimali a rischio pari a 109.156 (-36,3% rispetto a dicembre 2013), per un controvalore di 8,6 miliardi di Euro.

(ii) Rischio paese

Il rischio paese è il rischio di perdite causate da eventi che si verificano in un paese diverso dall'Italia.

Altri rischi

(i) Rischi delle altre imprese rientranti nel perimetro di consolidamento di CDP

Gruppo SNAM

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi del Gruppo SNAM sono: (i) il rischio di mercato; (ii) il rischio di credito; (iii) il rischio di liquidità; (iv) il rischio di *rating*; (v) il rischio di *default* e di *covenant* sul debito; (vi) il

	<p>rischio <i>operation</i>; (vii) i rischi specifici dei settori in cui opera SNAM.</p> <p>Gruppo Fintecna</p> <p>I principali fattori di rischio operativo nella capogruppo Fintecna S.p.A. e nelle società di scopo direttamente controllate e dedicate ad attività liquidatorie sono correlati alle attività istituzionali di gestione del complesso contenzioso in essere.</p> <p>FSI</p> <p>Il positivo andamento delle attività di FSI ha avuto un impatto sui risultati di CDP. Pertanto, non si può escludere che il futuro sviluppo delle attività di FSI e il relativo effetto sulla gestione possa esporre CDP a eventuali rischi connessi, <i>inter alia</i>, al deterioramento del margine di interesse e del margine di intermediazione.</p> <p>SIMEST</p> <p>Si evidenzia che la società è soggetta, oltre a quanto precedentemente descritto, al rischio connesso ai contenziosi legali in essere.</p> <p><u>(ii) rischi connessi alle partecipazioni in fondi infrastrutturali</u></p> <p>Il Gruppo CDP potrebbe essere esposto ad ulteriori rischi derivanti dal rafforzamento delle attività svolte nel segmento delle infrastrutture. Di fatto, con riferimento al segmento delle infrastrutture CDP ha rafforzato il proprio ruolo nella promozione della bancabilità delle grandi opere anche attraverso la posizione di <i>anchor investor</i> ricoperta grazie alle partecipazioni detenute in diversi fondi quali F2i, Marguerite e Inframed.</p>
--	--

PARTE 4 - MODIFICHE ALLA SEZIONE II: INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE E LUOGHI IN CUI È RESO DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La Sezione II “Informazioni sull'emittente e luoghi in cui è reso disponibile il Documento di Registrazione” deve ritenersi integralmente sostituita dalla seguente:

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione relativo all'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 16 novembre 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0087383/15 del 12 novembre 2015. Il Documento di Registrazione è disponibile per la consultazione sul sito *internet* dell'Emittente, *www.cdp.it*. Eventuali ulteriori luoghi di messa a disposizione del Documento di Registrazione sono indicati nelle Condizioni Definitive.

PARTE 5 - MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE

La copertina del "Modello delle Condizioni Definitive" contenuta nel Prospetto di Base deve intendersi integralmente sostituita dalla seguente:



(Società per azioni costituita ai sensi della legge italiana)
Sede sociale in Via Goito 4, 00185 Roma
Capogruppo del gruppo Cassa depositi e prestiti
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584
Iscritta presso CCIAA di Roma al n. REA 1053767
Capitale sociale euro 3.500.000.000,00 interamente versato
Codice Fiscale 80199230584 – Partita IVA 07756511007

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative [all'Offerta] [e] [alla Quotazione] di [indicare il Valore Nominale Complessivo della tranche] di
Obbligazioni a [Tasso Fisso Costante] [Tasso Fisso Crescente] [Tasso Fisso Decrescente] [Tasso Fisso
con Andamento Variabile] [Tasso Variabile] [Tasso Misto]

con scadenza [●]

di

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

ai sensi del programma di offerta e di quotazione denominato:

Obbligazioni a Tasso Fisso Costante
Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente
Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente
Obbligazioni a Tasso Fisso con Andamento Variabile
Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di *cap e/o floor*
Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di *cap e/o floor*

[DENOMINAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI], ISIN [●]

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

[Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono essere caratterizzate da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base, del Primo Supplemento al Prospetto di Base, del

Secondo Supplemento al Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive, sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore, con particolare riferimento alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario sarà tenuto anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.]

[Nel prendere una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti e dovranno decidere di procedere con l'investimento solo dopo aver considerato attentamente, avvalendosi altresì dell'assistenza dei loro consulenti finanziari, legali, fiscali e di altro genere, l'idoneità dell'investimento nelle Obbligazioni alla luce delle loro particolari condizioni (inclusa, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la propria situazione finanziaria e gli obiettivi dell'investimento). I fattori di rischio sintetizzati nella Nota di Sintesi relativa all'Offerta e alla Quotazione e descritti nel Prospetto di Base, come modificato dal Primo Supplemento al Prospetto di Base e dal Secondo Supplemento al Prospetto di Base, devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni di cui al Prospetto di Base, al Primo Supplemento al Prospetto di Base e al Secondo Supplemento al Prospetto di Base, ivi inclusi gli ulteriori fattori di rischio ed informazioni di cui al Documento di Registrazione.]

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative [all'Offerta] [e] [alla Quotazione] delle obbligazioni di seguito descritte (di seguito, le **Obbligazioni** o i **Titoli**). Esso è stato predisposto ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva Prospetti e deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al programma di offerta e di quotazione denominato "Obbligazioni a Tasso Fisso Costante, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, Obbligazioni a Tasso Fisso con Andamento Variabile, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di *cap e/o floor*, Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di *cap e/o floor*" depositato presso la CONSOB in data 2 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0015086/15 del 27 febbraio 2015 (inclusivo dei documenti inclusi mediante riferimento), al Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 12 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0018019/15 dell'11 marzo 2015, al Secondo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 16 novembre 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0087383/15 del 12 novembre 2015, al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 16 novembre 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0087383/15 del 12 novembre 2015, incluso mediante riferimento nella Sezione II del Prospetto di Base e di ogni ulteriore supplemento al Documento di Registrazione di volta in volta pubblicato.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente ai Termini e Condizioni, costituiscono i Termini e Condizioni delle Obbligazioni in oggetto.

La Nota di Sintesi relativa [all'Offerta] [e] [alla Quotazione] è allegata alle presenti Condizioni Definitive. Le informazioni complete sull'Emittente [e] [,] [sull'Offerta] [e] [sulla Quotazione] possono essere ottenute sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base (ivi incluso il Documento di Registrazione), del Primo Supplemento al Prospetto di Base, del Secondo Supplemento al Prospetto di Base, delle presenti Condizioni Definitive, dei Termini e Condizioni, nonché della Nota di Sintesi relativa all'Offerta e/o alla Quotazione e degli eventuali avvisi indicati nelle presenti Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base (ivi incluso il Documento di Registrazione), il Primo Supplemento al Prospetto di Base, il Secondo Supplemento al Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione per la consultazione sul sito *internet* dell'Emittente www.cdp.it, [nonché sul sito *internet* del/i Responsabile/i del Collocamento [e/o] del/i Collocatore/i [e/o] [del/i Collocatore/i Garante/i] come di seguito definiti] [*indicare*

siti internet rilevanti del/i Responsabili/e del Collocamento e/o dei Collocatori] [ovvero] [indicati nelle presenti Condizioni Definitive].

Sul sito *internet* dell'Emittente, *www.cdp.it*, sono altresì a disposizione i Termini e Condizioni.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari di cui al Prospetto di Base presso il Mercato Obbligazionario Telematico (**MOT**), con provvedimento n. LOL-002321 del 26 febbraio 2015.

[La quotazione ufficiale dei Titoli sul MOT è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.. La quotazione ufficiale nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente, *www.cdp.it*, [e del/i Responsabile/i del Collocamento] [*indicare eventuali altri siti internet*]]. [Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. [●]. [La data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT sarà disposta da Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.4.3 del Regolamento di Borsa.]

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi del *United States Securities Act* del 1933, così come successivamente modificato e integrato (il *Securities Act*), e non potranno essere offerte, vendute o consegnate negli Stati Uniti d'America o a, o per conto di o a beneficio di, *U.S. person* eccetto che in talune operazioni esenti dagli obblighi di registrazione previsti dal *Securities Act*. I termini usati nel presente paragrafo hanno il significato attribuito loro nella *Regulation S* ai sensi del *Securities Act*.